



Al Dirigente provinciale  
Vigili del fuoco di Roma  
ing. Parisi Guido

Prot.n°04/06 Rm

Oggetto: Mensa di servizio

La RdB riceve sempre più spesso da parte dei lavoratori la richiesta di informazioni in merito alle corrette modalità con cui la ditta appaltatrice dovrebbe garantire la fruizione dei pasti per il personale VV.F.

Le segnalazioni riguardano sia aspetti apparentemente marginali, ad esempio la consegna delle merci avviene spesso in assenza del personale addetto, sia rilevanti come il caso di alcune sedi dove le modalità di preparazione e somministrazione nonché il genere dei pasti cambiano in base al giorno della settimana.

Altre segnalazioni riguardano l'aspetto della sicurezza alimentare e in particolar modo le condizioni dei locali destinati alla preparazione dei pasti, quelli adibiti a magazzini per le derrate alimentari e le sale mensa dove spesso vengono descritte situazioni che lasciano pochi dubbi sull'assenza delle condizioni minime ed essenziali necessarie a garantire l'igienicità e la salubrità dei pasti consumati.

Nei giorni scorsi inoltre anche alcuni capi sede hanno sollevato qualche dubbio in merito alle comunicazioni ricevute, da parte di responsabili dell'amministrazione, in merito alla possibilità per i dipendenti di altre amministrazioni di poter usufruire della mensa di servizio presso tutte le sedi dove tale esercizio è attivo.

Perplessità aumentate davanti al comportamento dei "responsabili di zona" della ditta appaltatrice che farebbero pressione sui capi sede stessi affinché si adoperino, presso altre amministrazioni, per la promozione di tale opportunità.

La situazione, che se confermata oltre a creare notevoli e giustificate difficoltà per i responsabili dei distaccamenti, solleverebbe forti perplessità circa la legittimità e opportunità della stessa.

Numerosi altri interrogativi vengono posti alla RdB ai quali questa O.S. può solo confermare l'evidente inosservanza alle norme elementari sulla sicurezza alimentare nonché quelle riguardanti gli appalti pubblici.

Conferme che provengono anche dal mancato invio della documentazione, richiesta più volte dalla scrivente a codesta amministrazione, riguardante l'appalto per la fornitura dei pasti in vigore in questo comando provinciale.

La RdB-CUB chiede pertanto di conoscere la fondatezza di quanto riportato sopra, invitando nel frattempo codesta amministrazione a ribadire e chiarire a tutto il personale le modalità con cui tale servizio deve essere svolto.

Nel frattempo la RdB-CUB ritiene necessario ribadire la necessità di acquisire la seguente documentazione:

- La dichiarazione di conformità alla L. 155/97 come previsto dalla lettera circolare Prot. N° 1323/5636 dei locali adibiti a mensa di tutte le sedi VVF di questo comando.



- La documentazione inerente la natura, la frequenza e i risultati dei controlli effettuati dalla ditta appaltatrice derivanti dall'applicazione del manuale di autocontrollo;
- Il parere del medico, incaricato del servizio sanitario presso il comando, in merito al rispetto delle tabelle nutrizionali per i VV.F. e i menù attualmente in uso nei distaccamenti.
- Copia del contratto sottoscritto con la ditta che, attualmente, sta gestendo il servizio di confezionamento dei pasti, nonché copia del "Manuale Applicativo HACCP" della stessa.

Nelle more La invitiamo, per quanto previsto e in base alle prerogative sindacali di attivare tutte le procedure previste all'interno del CCNL.

Disponibile per eventuali chiarimenti e in attesa di un suo riscontro,

Cordiali saluti

Roma, 13 Marzo 2006

p. il Coordinamento Provinciale  
Gianluca Nettuno